



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PADOVA
Nome del corso	Consulente del lavoro(<i>IdSua:1513349</i>)
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Nome inglese	Employment consultancy
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.didattica.unipd.it/offerta/2014/GI/GI0269/2008
Tasse	http://didattica.unipd.it/2014/tasse_a.pdf
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TREMOLADA Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea in Consulente del Lavoro
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	DIRITTO PRIVATO E CRITICA DEL DIRITTO

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BENETAZZO	Cristiana	IUS/10	RU	1	Caratterizzante
2.	DE MOZZI	Barbara	IUS/07	RU	1	Caratterizzante
3.	POMINI	Mario	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante
4.	TAGLIAPIETRA	Susanna	IUS/01	RU	1	Base
5.	AMBROSETTI	Enrico Mario	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
6.	TREMOLADA	Marco	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
7.	VIANELLO	Riccardo	IUS/07	PA	1	Caratterizzante
8.	ZANON	Giorgia	IUS/18	PA	1	Base
9.	ZUFFI	Beatrice	IUS/15	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	DRAGO Anna anna.drago@studenti.unipd.it
Gruppo di gestione AQ	Marco TREMOLADA Roberto SCHIAVOLIN Mario POMINI Barbara DE MOZZI Anna DRAGO
Tutor	Cristiana BENETAZZO Barbara DE MOZZI Elena PASQUALETTO Beatrice ZUFFI Susanna TAGLIAPIETRA

Il Corso di Studio in breve

Caratteristiche e finalità

Il Corso fornisce, oltre a una buona preparazione giuridica di base, le conoscenze specifiche sui molteplici aspetti dei rapporti di lavoro (diritto del lavoro, della previdenza sociale, tributario e sindacale). Lo studio dei principi di economia e di organizzazione del lavoro completano la formazione, rispondendo alla domanda di competenze nel settore della gestione del personale.

Ambiti occupazionali

I laureati potranno lavorare presso le imprese, gli studi di consulenza, le associazioni di categoria e i sindacati, come dipendenti o liberi professionisti; si occuperanno della gestione del personale, delle relazioni contrattuali di produzione e distribuzione, delle relazioni sindacali, delle problematiche e degli adempimenti legati al rapporto di lavoro. Per potersi iscrivere all'albo professionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro è necessario superare l'esame di abilitazione, dopo due anni di tirocinio presso un professionista.

Dalla triennale alla magistrale

Questo Corso non prevede il proseguimento degli studi con un corso di laurea magistrale.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La consultazione si è svolta con l'avv. Varniero Varnier Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Padova e ha avuto ad oggetto la proposta di modifica dell'ordinamento degli studi approvata dal Consiglio di Corso di Laurea in Consulente del lavoro del giorno 11/12/07. L'avv. Varnier, dopo avere manifestato una perplessità con riguardo ai 12 cfu assegnati a IUS/18 e IUS/19 (peraltro vincolati dal Ministero), ha espresso opinione favorevole sulla proposta di modifica. Ha soltanto suggerito di dare spazio, nell'insegnamento del diritto tributario, ai profili applicativi e concreti della disciplina fiscale; altresì suggerito l'inserimento, tra gli esami liberi consigliati, degli insegnamenti di ragioneria e di statistica.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto in consulenza del lavoro

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni amministrative a livello di dirigente, o di quadro o di collaboratore specializzato, nell'ambito della gestione delle risorse umane all'interno di un'organizzazione pubblica o privata o funzioni inerenti all'esercizio della professione di consulente del lavoro.

competenze associate alla funzione:

Competenze specialistiche in ambito giuslavoristico e capacità di risoluzione di problematiche giuridiche e organizzative relative alla gestione dei rapporti di lavoro.

sbocchi professionali:

La laurea consentirà molteplici sbocchi professionali:

- presso le imprese per la gestione del personale, i servizi legali interni, le relazioni contrattuali della produzione e della distribuzione, le relazioni sindacali;
- presso le associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori come operatore sindacale;
- presso associazioni ed enti che operano nel terzo settore, per la gestione del personale e l'amministrazione;
- come tirocinante presso uno studio di libero professionista consulente del lavoro, e poi superato l'esame di stato, come libero professionista consulente del lavoro.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
 2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
 3. Contabili - (3.3.1.2.1)
-

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Gli studenti saranno sottoposti a un test di accesso indirizzato a accertare e valutare il grado di cultura generale, la predisposizione all'uso della logica, nonché la sensibilità per i problemi sociali ed economici.

I laureati avranno acquisito una buona preparazione giuridica di base, nonché un'accentuata specializzazione in tutte le materie che, da varie angolazioni, si occupano dei rapporti di lavoro nei loro molteplici aspetti. I laureati saranno così in grado di svolgere in modo adeguato attività professionale di consulente del lavoro, soddisfacendo una domanda sempre più elevata di conoscenze e professionalità per la gestione delle risorse umane nelle imprese, nonché per l'assolvimento di importanti compiti direttamente assegnati dal legislatore ai consulenti del lavoro in materia di gestione del rapporto di lavoro.

Per quanto concerne il percorso formativo, esso si articola in diverse fasi e settori. Una prima fase è dedicata alla formazione di base, con materie di carattere storico, sociologico e di approfondimento dei principi generali del diritto, affiancate dalle materie fondamentali del diritto privato e del diritto costituzionale. Un secondo ambito, che si sviluppa nel secondo e nel terzo anno, è quello che concerne le numerose materie del diritto dell'impresa e del lavoro; qui stanno, oltre al diritto commerciale, le numerose materie giuslavoristiche che caratterizzano il corso nel suo insieme, in tutte le varie espressioni, dal diritto sindacale alla previdenza sociale, dal diritto del lavoro pubblico al diritto comunitario, processuale e penale del lavoro. Un terzo ambito concerne le materie di contenuto economico, con particolare attenzione al piano aziendale. Rilievo specifico e autonomo assume poi la materia del diritto tributario, particolarmente importante per l'esercizio della professione di consulente del lavoro. Completa il Corso la prova finale.

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I laureati avranno conseguito tutte le conoscenze, in particolare sul piano giuridico ma anche sul piano economico e organizzativo, che sono rilevanti ai fini della comprensione del fenomeno lavoro, sia nella sua complessità, sia con riguardo a tematiche attuali, come la flessibilizzazione dei rapporti di lavoro, le garanzie di sicurezza nel lavoro e la disciplina del mercato del lavoro e dell'orientamento professionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati, sulla base delle conoscenze teoriche acquisite, saranno in grado di fornirne una adeguata applicazione pratica nell'esercizio dell'attività professionale di consulente del lavoro, approfondendo gli specifici problemi giuridici che si presentano nella gestione dei rapporti individuali di lavoro e nelle relazioni collettive, sia nella fase fisiologica, sia nell'ambito del contenzioso. I laureati dovranno altresì applicare le loro conoscenze al fine di adempiere, tramite gli ordini professionali, ai nuovi compiti legislativi loro assegnati in materia di certificazione dei rapporti di lavoro e dovranno essere in grado di gestire l'attività di intermediazione nelle prestazioni di lavoro di cui alla recente normativa. Saranno altresì in grado di gestire gli aspetti fiscali relativi ai rapporti di lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

ECONOMIA POLITICA E DEL LAVORO [url](#)

FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO (MOD. A) [url](#)

INFORMATICA [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

LINGUA INGLESE (BASE) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SOCIOLOGIA DEL LAVORO [url](#)

STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (MOD. B) [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE [url](#)

ECONOMIA D'IMPRESA (MOD. A) [url](#)

METODOLOGIA E INFORMATICA GIURIDICA [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (MOD. B) [url](#)

DIRITTO COMUNITARIO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO (AVANZATO) (MOD. A) [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI [url](#)

DIRITTO PENALE DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO SINDACALE (MOD. B) [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati avranno acquisito la capacità di raccogliere ed elaborare, dalle diverse banche dati, tutte le informazioni sulle innovazioni normative, prassi amministrative e orientamenti giurisprudenziali e dottrinali, la cui variabilità è particolarmente accentuata proprio nel settore giuslavoristico e fiscale. In base al costante aggiornamento di tali dati, i laureati sapranno formulare valutazioni e giudizi autonomi, con riflessioni anche sulle ricadute sul piano economico gestionale e organizzativo dei problemi del lavoro.

Abilità comunicative

I laureati saranno in grado di rapportarsi, nell'esercizio della professione, con gli altri professionisti (dottori commercialisti, avvocati o sindacalisti) interessati alla gestione dei problemi del lavoro, fornendo loro quell'apporto specifico, teorico ma soprattutto pratico, derivante dalle caratteristiche del loro approccio agli anzidetti problemi.

Capacità di apprendimento

Non è previsto, per ora, un superiore livello di studi in una laurea magistrale. Tuttavia, i laureati saranno in grado di inserirsi senza difficoltà in percorsi di studi ulteriori, con riferimento ad ambiti economico-giuridici anche non legati strettamente all'area giuslavoristica.

QUADRO A5

Prova finale

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto e nella discussione dei suoi contenuti.

La votazione per la prova finale sarà espressa in centodecimi con eventuale lode.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano degli studi (ultimo aggiornamento 06/03/2014)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Prove di accertamento iniziale

L'accesso al Corso prevede una prova di accertamento iniziale tesa a verificare il possesso dei requisiti d'ingresso.

Esami e verifiche

A conclusione dello svolgimento di ciascuna attività formativa indicata dal Piano di studio è previsto un accertamento finale che, in presenza di attività formative articolate in più moduli, assume carattere unitario e collegiale.

Le modalità di esame o verifica finale possono presentarsi attraverso diverse forme:

esame orale o scritto

relazione orale o scritta

test con domande a risposta libera o a scelta multipla

esercitazione o simulazione

In relazione agli obiettivi, ai contenuti e ai profili assunti specificatamente dall'organizzazione didattica e formativa, l'accertamento può prevedere l'adozione di una o più modalità fra quelle sopra indicate e avvalersi dell'integrazione di uno o più accertamenti in itinere. Le modalità di accertamento di un'attività didattica sono le stesse per tutti gli studenti, esse sono rese pubbliche insieme al programma e sono comunicate agli studenti dal docente responsabile all'inizio di ogni anno accademico e in fase di erogazione dell'attività stessa.

Con il superamento dell'esame o della verifica, lo studente consegue i CFU relativi all'attività formativa e l'attribuzione di un voto espresso in trentesimi che concorre a determinare il voto finale di laurea.

Prova finale

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto e nella discussione dei suoi contenuti.

La votazione per la prova finale sarà espressa in centodecimi con eventuale lode.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.didattica.unipd.it/didattica/2014/GI0269/2008#lezioni>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.didattica.unipd.it/didattica/2014/GI0269/2008#appelli>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.didattica.unipd.it/didattica/2014/GI0269/2008#lauree>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	SCHIAVANO MARIA LUISA	RU	9	72	
2.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA E DEL LAVORO link	POMINI MARIO	PA	6	48	
3.	IUS/18	Anno di corso 1	FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO (MOD. A) (<i>modulo di FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (C.I.)</i>) link	ZANON GIORGIA	PA	6	48	
4.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	TAGLIAPIETRA SUSANNA	RU	9	72	
5.	NN NN	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE (BASE) link	SOURS PATRICIA		6	48	
		Anno di		SACCHETTO				

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco delle aule utilizzate

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco dei laboratori e delle postazioni informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Elenco delle sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipd.it/universit%C3%A0/sedi/aule/aule-studio>

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Elenco delle biblioteche di Ateneo

Link inserito: <http://bibliotecadigitale.cab.unipd.it/biblioteche/elenco-delle-biblioteche>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'Università di Padova, attraverso il Servizio Orientamento dell'Università di Padova che ha come interlocutori e destinatari privilegiati gli studenti delle scuole superiori, i docenti delle scuole, i genitori e i lavoratori che intendono riprendere o approfondire gli studi, supporta quanti a vario titolo sono impegnati nel processo di scelta di un corso di laurea. L'Università mette a disposizione materiali on line per conoscere il mondo universitario, i corsi di laurea e i possibili sbocchi occupazionali; organizza specifiche iniziative per stimolare gli studenti a costruire un loro progetto personale, per familiarizzare con l'ambiente universitario,

per prepararsi ai test d'ingresso.

Il personale è a disposizione, oltre che per l'accoglienza degli utenti e il rilascio di informazioni negli orari di apertura al pubblico, anche mediante uno sportello on line, per colloqui individuali di orientamento e ri-orientamento (da prenotare via internet); organizza eventi informativi come le giornate di Scegli con noi il tuo domani, (durante le quali docenti e tutor delle Scuole dell'ateneo forniscono informazioni su tutti i corsi di laurea), open day, summer week e incontri informativi sull'accesso all'Università; propone inoltre un breve percorso guidato on line, utile per scegliere il corso di laurea.

Il Servizio Orientamento eroga anche servizi in sinergia con altri enti del territorio che si occupano di orientamento, promozione del successo scolastico e prevenzione della dispersione.

www.unipd.it/inforienta

www.unipd.it/iniziativeorientamento

Sportello: Riviera T. Livio, 6 Padova, lunedì - venerdì: 10.00 - 13.00; martedì e giovedì: anche 15.00 - 16.30 (mail: orienta@unipd.it)

Sportello online (skype): orientamento.sedepadova (mail flash.orienta@unipd.it)

Servizi di supporto per le persone con disabilità e dislessia

Il prof. Mauro Trivellin e la prof. Elena Pasqualetto sono i Referenti per l'orientamento della Scuola di Giurisprudenza e, con il supporto della Segreteria didattica della Scuola, coordinano le attività di orientamento relative anche al Corso di Laurea in Consulente del Lavoro.

Il Servizio Disabilità e Dislessia, in collaborazione con i Referenti per la disabilità e la dislessia dei Dipartimenti, organizza inoltre incontri di orientamento - colloqui individuali e con le famiglie - per poter aiutare la persona con disabilità e dislessia a scegliere il corso di studi più coerente con le proprie necessità e aspettative professionali.

Per quanto riguarda le prove di ingresso, i candidati con disabilità e dislessia possono chiedere di svolgerle secondo modalità individualizzate, come ad esempio l'assegnazione di tempo aggiuntivo, l'utilizzo di ausili specifici o il supporto di un amanuense.

<http://www.unipd.it/target/studenti/servizi-per-disabili->

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'Università di Padova accompagna il percorso universitario dei propri studenti attraverso una attività di accoglienza, di supporto organizzativo, di sostegno allo studio, e, quando necessario, di riorientamento sulla scelta effettuata al momento dell'iscrizione.

L'obiettivo è di :

offrire assistenza all'approccio con i nuovi ritmi di studio e le nuove responsabilità, facilitando l'inserimento nell'ambiente universitario, suggerendo modalità organizzative per seguire proficuamente le lezioni. Tale assistenza viene fornita dai tutor che sono studenti, dottorandi e specializzandi che aiutano gli altri iscritti nella loro carriera universitaria, supportandoli nello studio e fornendo loro informazioni;

offrire uno spazio riservato di sostegno e di ascolto in cui poter individuare e affrontare eventuali problemi di carattere didattico derivati da scelte scolastiche inadeguate rispetto alle proprie attitudini personali.

Sportello Servizio Diritto allo studio e tutorato

Sito web: <http://www.unipd.it/tutorato?target=Studenti>

Telefono 049 827 5031

Sportello: via Portello 31, 35129 Padova, su appuntamento

Mail: servizio.tutorato@unipd.it

Ricevimento Tutor presso i corsi di studio: <http://www.unipd.it/tutorato/contatti-e-ricevimenti-tutor>

Sportello Servizio Orientamento (per colloqui individuali riorientamento e orientamento alle magistrali)

Sito web: <http://www.unipd.it/incontri-individuali-di-orientamento-e-ri-orientamento>

Sportello: Riviera T. Livio, 6 Padova, lunedì - venerdì: 10.00 - 13.00; martedì e giovedì: anche 15.00 - 16.30

Mail: orienta@unipd.it

Il Servizio Orientamento organizza anche, in collaborazione con le Scuole dell'Ateneo, open day per i corsi di laurea magistrali, con la presentazione dell'offerta formativa da parte dei docenti e Presidenti dei corsi di laurea.

Per gli studenti è inoltre attivo un servizio di assistenza psicologica che offre aiuto e assistenza agli studenti dell'Università per problemi personali e di carriera scolastica. Attualmente si articola in tre diverse modalità, a seconda delle esigenze degli utenti e delle tipologie di intervento.

Sito web :

<http://www.unipd.it/servizi/opportunita/servizi-di-aiuto-psicologico/servizio-di-assistenza-psicologica-agli-studenti-sa?target=Studenti>

Il prof. Angelo Zambusi è il Referente per il tutorato della Scuola di Giurisprudenza e, con il supporto della Segreteria didattica della Scuola, coordina le attività di tutorato relative anche al Corso di Laurea in Consulente del Lavoro.

Servizi di supporto agli studenti con disabilità e dislessia

Oltre ai servizi di orientamento e tutorato in itinere per tutti gli studenti, è disponibile su richiesta, presso il Servizio Disabilità e Dislessia, un servizio di introduzione allo studio universitario specificatamente rivolto agli studenti con disabilità o dislessia iscritti al I e II anno dei corsi di laurea e, su valutazione, anche successivamente. Si tratta di un supporto finalizzato prevalentemente ad accompagnare lo studente nella transizione dalla scuola superiore all'università con modalità individuali che tengono conto delle necessità della persona.

Sito web: <http://www.unipd.it/target/studenti/servizi-per-disabili->

Telefono: 049.8275038

Sportello: via Portello 23, 35129 Padova, lunedì - venerdì dalle 8.30 alle 17.30

Mail: serv.disabilita@unipd.it; dislessia@unipd.it

Indirizzo skype: [disabilita.unipd](https://www.skype.com/people/disabilita.unipd) (su richiesta specifica)

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Università di Padova, attraverso il Servizio Stage e Career Service promuove l'offerta di stage, in Italia e all'estero, presso aziende, enti pubblici e professionisti.

Nell'anno accademico 2012/13 sono stati realizzati 21.150 stage e tirocini, di cui 451 all'estero.

In particolare, il Servizio si occupa di fornire assistenza ad aziende/enti e studenti/laureati attraverso l'analisi delle esigenze dell'impresa per la definizione del profilo ricercato, la valutazione dei curricula, l'abbinamento tra domanda e offerta e il supporto amministrativo nella redazione di progetto formativo e convenzione.

Il Servizio Stage e Career Service supporta la mobilità e l'internazionalizzazione di studenti e laureati attraverso l'erogazione di finanziamenti di vario tipo: comunitari, nazionali e regionali quali ad esempio, Erasmus+, MIUR e altri. L'ufficio si occupa sia dell'erogazione di borse di studio sia di supportare gli stagisti per le pratiche amministrative.

L'ufficio si occupa inoltre di monitorare tutti gli stage attivati attraverso l'invio di un questionario di valutazione sia al tutor aziendale che allo stagista (Osservatorio sugli stage). Le risposte vengono analizzate al fine di monitorare la soddisfazione, le offerte di lavoro, le competenze utilizzate e mancanti e eventuali criticità o aree di miglioramento. I dati aggregati e opportunamente commentati vengono distribuiti alle scuole di ateneo.

Infine, per facilitare la mobilità e l'occupabilità, il servizio è coinvolto, sia in qualità di ente promotore, che di partner, in numerosi progetti europei e nazionali.

<http://www.unipd.it/stage>

Telefono 049 827 3075

Sportello: Riviera T. Livio, 6 Padova, lunedì - venerdì: 10.00 - 13.00; martedì e giovedì: anche 15.00 - 16.30
stage@unipd.it

La Segreteria didattica della Scuola di Giurisprudenza svolge un'attività di supporto al Servizio Stage e Career Service di Ateneo.

Servizi di supporto agli studenti, laureandi e laureati con disabilità

Oltre a partecipare agli incontri e ai seminari informativi su stage e tirocini organizzati dal Servizio Stage e Career Service, gli studenti con disabilità possono richiedere al Servizio Disabilità e Dislessia un colloquio per informarsi sulle opportunità di tirocinio previste dalla legge 68/1999 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili").

Su appuntamento, il personale del Servizio Disabilità e Dislessia è inoltre disponibile per un colloquio per valutare le necessità specifiche e per programmare i supporti essenziali per rendere autonoma la persona durante lo svolgimento dell'attività di stage o tirocinio.

Sito web: <http://www.unipd.it/target/studenti/servizi-per-disabili->

Telefono: 049.8275038

Sportello: via Portello 23, 35129 Padova, lunedì - venerdì dalle 8.30 alle 17.30

Mail: serv.disabilita@unipd.it; dislessia@unipd.it

Indirizzo skype: [disabilita.unipd](https://www.skype.com/people/disabilita.unipd) (su richiesta specifica)

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Università di Padova, attraverso il Servizio Relazioni internazionali, attiva e gestisce la mobilità studentesca all'interno di accordi bilaterali (a livello di Ateneo o a livello di Dipartimento) che prevedono lo scambio reciproco di studenti, oppure nell'ambito di programmi a finanziamento comunitario quali il programma Erasmus+. La mobilità viene incentivata e supportata sia attraverso l'erogazione di borse di studio che attraverso il supporto nella gestione delle pratiche amministrative: dal contatto con la sede straniera, all'elaborazione del piano di studi internazionale, al riconoscimento degli esami sostenuti all'estero, all'erogazione dei corsi di lingua straniera.

Sito web: <http://www.unipd.it/target/studenti/esperienze-internazionali>

Telefono 049 827 3056

Sportello: via Roma 38, 35122 Padova, lunedì - venerdì: 10.00 - 13.00; martedì e giovedì: anche 15.00 - 16.30

Mail: relazioni.internazionali@unipd.it

La prof. Federica Giardini e il prof. Bernardo Cortese sono i Referenti della Scuola di Giurisprudenza per l'internazionalizzazione e, con il supporto della Segreteria didattica della Scuola, promuovono le attività di mobilità internazionale relative anche al Corso di Laurea in Consulente del Lavoro.

Servizi di supporto agli studenti con disabilità e dislessia

Il Servizio Disabilità e Dislessia, per favorire la partecipazione degli studenti con disabilità o dislessia ai programmi di mobilità internazionale (Erasmus+, Accordi bilaterali e altri), organizza incontri informativi specifici, fornisce supporto nei contatti con le università straniere ospitanti per la definizione e l'organizzazione dei supporti e dei servizi necessari durante la permanenza nel Paese di destinazione. Aiuta inoltre lo studente con disabilità nella richiesta all'Agenzia Nazionale LLP/Erasmus di fondi di

finanziamento specifico per la copertura dei costi relativi alle esigenze speciali derivanti dalla disabilità dello studente.

Sito web: <http://www.unipd.it/target/studenti/servizi-per-disabili->

Telefono: 049.8275038

Sportello: via Portello 23, 35129 Padova, lunedì venerdì dalle 8.30 alle 17.30

Mail: serv.disabilita@unipd.it; dislessia@unipd.it

Indirizzo skype: [disabilita.unipd](https://www.skype.com/people/disabilita.unipd) (su richiesta specifica)

Con riferimento al Corso, per conoscere gli atenei stranieri in convenzione per il "Programma Erasmus+" selezionare:

<http://www.unipd.it/erasmus-giurisprudenza>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Università di Padova svolge anche l'attività di intermediazione al lavoro in attuazione della legge Biagi Lg.30/2003. Il servizio è rivolto a laureati e studenti dell'Università di Padova in cerca di prima occupazione o di nuove opportunità professionali e alle imprese che ricercano figure professionali da inserire all'interno della propria organizzazione.

L'incontro tra domanda e offerta di lavoro si sviluppa attraverso una serie di attività:

Analisi delle esigenze dell'impresa per la definizione del profilo ricercato,

Valutazione dei curricula,

Colloquio di selezione con i candidati,

Abbinamento tra domanda e offerta,

Presentazione all'azienda di una rosa di candidati idonei.

L'accompagnamento al lavoro si concretizza anche con:

Attività di orientamento al lavoro che consistono in vari seminari (gratuiti) all'anno di due giorni per laureandi e laureati dell'Università di Padova.

Attività e workshop per lo sviluppo delle competenze trasversali rivolti a studenti e laureati.

Consulenze individuali, un servizio di consulenza gratuita cui possono ricorrere studenti e laureati dell'Ateneo per avere suggerimenti personali sulla redazione del curriculum vitae, sul reperimento di indirizzi, per avere informazioni sul mercato del lavoro ma anche per avere un bilancio delle competenze che consiste nell'elaborare un progetto professionale per la ricerca attiva del lavoro.

Career Day ,il servizio placement organizza due giornate in Maggio e Novembre dove le aziende incontrano studenti e laureati ma anche speed date tra aziende e docenti dell'università di Padova.

Presentazioni aziendali e assessment day in ateneo

Osservatorio sul mercato locale del lavoro: analisi settoriali delle competenze e professionalità richieste attraverso la realizzazione di interviste ad imprenditori e responsabili delle risorse umane; rilevazione delle figure professionali e delle competenze richieste attraverso l'analisi delle offerte di lavoro inserite sul portale del job placement.

Per informazioni:

www.unipd.it/placement

Telefono 049 827 3075

Sportello: Riviera T. Livio, 6 Padova, lunedì - venerdì: 10.00 - 13.00; martedì e giovedì: anche 15.00 - 16.30

placement@unipd.it

Servizi di supporto ai laureandi e laureati con disabilità

Oltre a partecipare agli incontri e ai seminari informativi sulle opportunità di job placement organizzati per tutti gli studenti, i

laureandi e laureati con disabilità possono richiedere al Servizio Disabilità e Dislessia un colloquio per valutare le necessità specifiche della persona relativamente alle opportunità di inserimento lavorativo pubblicate nella Vetrina delle offerte di lavoro del Servizio Stage e Career Service.

Possono inoltre richiedere al Servizio Disabilità e Dislessia colloqui di orientamento al lavoro, informazioni sulle opportunità di collocamento mirato previste dalla legge 68/1999 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili") ed accedere alle relative offerte di lavoro che le aziende periodicamente presentano.

Sito web: <http://www.unipd.it/target/studenti/servizi-per-disabili->

Telefono: 049.8275038

Sportello: via Portello 23, 35129 Padova, lunedì venerdì dalle 8.30 alle 17.30

Mail: serv.disabilita@unipd.it; dislessia@unipd.it

Indirizzo skype: [disabilita.unipd](https://www.skype.com/people/disabilita.unipd) (su richiesta specifica)

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

La Scuola di Giurisprudenza ha in previsione degli specifici incontri con esponenti della professione di consulente del lavoro per illustrare agli studenti le modalità di accesso alla professione e il relativo svolgimento.

QUADRO B6

Opinioni studenti

Sintesi dei risultati dell'indagine via Web sull'opinione degli studenti relativamente alle attività del Corso di Laurea in Consulente del Lavoro nell'a.a. 2012/13:

Link inserito: https://apex.cca.unipd.it/pls/apex/f?p=143:7:5969214564717045::NO::P7_CDS,P7_SEDE_SIGLA:GI0269,PD

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Opinioni dei laureandi e dei laureati in Consulente del Lavoro relative al livello di soddisfazione e alle condizioni occupazionali, rilevate da Alma Laurea, secondo gli indicatori di efficacia e di livello di soddisfazione previsti dai decreti ministeriali sui "requisiti di trasparenza":

Link inserito:

https://apex.cca.unipd.it/pls/apex/f?p=144:32:2798348890346170::NO::P32_CODICIONE,P32_COD_CDS,P32_CODICE_SEDE,P32_

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

Dati, elaborati dall'Ateneo, relativi alla numerosità degli studenti iscritti al Corso di Laurea in Consulente del Lavoro, la loro provenienza, il loro percorso lungo gli anni del Corso e la durata complessiva degli studi fino al conseguimento del titolo:

Link inserito: https://apex.cca.unipd.it/pls/apex/f?p=144:6:715727483217907::NO::P6_CDS,P6_SEDE:GI0269,PD

QUADRO C2**Efficacia Esterna**

Statistiche di ingresso nel mondo del lavoro dei laureati in Consulente del Lavoro:

Link inserito:

https://apex.cca.unipd.it/pls/apex/f?p=144:32:4088515190682918::NO::P32_CODICIONE,P32_COD_CDS,P32_CODICE_SEDE,P32_

QUADRO C3**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Ricognizione delle opinioni di enti o aziende che hanno ospitato almeno uno studente per stage / tirocinio riguardo i punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente::

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riferita all'a.a. 2012/2013



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Lo Statuto dell'Ateneo individua nei Dipartimenti le strutture didattiche dell'Università e nelle Scuole di Ateneo le strutture di raccordo.

Il Corso di Laurea in Consulente del Lavoro afferisce al Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto ed è coordinato nella Scuola di Giurisprudenza.

Nella Scuola di Giurisprudenza nell'a.a. 2013/14 sono stati attivati 2 corsi di studio di cui:

- 1 corso di laurea;
- 1 corso di laurea magistrale a ciclo unico (impartito a Padova e a Treviso).

I servizi generali di supporto allo studio, con esclusione della mobilità internazionale, sono garantiti dagli uffici dell'Area didattica. I servizi di supporto allo sviluppo dei programmi e degli accordi di collaborazione internazionale sia per quanto riguarda i doppi titoli, i titoli congiunti e la mobilità internazionale in e out degli studenti sono garantiti dal Servizio Relazioni Internazionali.

La Scuola di Giurisprudenza organizza e coordina i servizi di segreteria didattica, di front-office e di gestione delle aule.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organigramma dell'amministrazione centrale

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

A livello di corso di studio la responsabilità della AQ spetta al Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione (GAV) che è composto, oltre che dal Presidente del Corso di Laurea in Consulente del Lavoro, da 3 docenti rappresentanti le diverse aree didattiche e da 2 studenti.

Il GAV procederà nei suoi lavori operando secondo una divisione di competenze istruttorie e propositive tra chi si occuperà di reperimento e elaborazione di dati statistici, chi analizzerà in dettaglio i singoli profili delle problematiche che via via emergeranno e chi individuerà in via preliminare le azioni da intraprendere e le relative modalità.

Il lavoro prevede quindi sessioni preliminari separate in ragione della suddivisione di ruoli di cui sopra; a seguire vi saranno sedute plenarie per l'implementazione delle valutazioni e delle proposte con l'elaborazione di documenti finali condivisi.

- Analisi dei dati statistici prof. Pomini
- Analisi delle problematiche della didattica proff. Tremolada e Schiavolin
- Collegamento con gli Ordini professionali prof. Tremolada
- Coordinamento con docenti e tutori del Corso prof. de Mozzi
- Monitoraggio delle informazioni sui Corso prof. de Mozzi e sig.ra Drago

Per la realizzazione degli "Obiettivi 2013", contenuti anche nel Rapporto di Riesame 2014 e non ancora completamente raggiunti, sono state programmate dal GAV le seguenti iniziative:

- A) Controllo dell'attrattività del Corso e della riduzione degli abbandoni attraverso il monitoraggio dell'avvenuta implementazione del nuovo sito della Scuola in relazione alle informazioni più puntuali agli utenti sul Corso di laurea.
- B) Ai fini del miglioramento dei percorsi didattici e della laureabilità si procederà 1) alla verifica degli effetti dell'ampliamento delle finestre temporali degli appelli ordinari e dell'apertura di appelli straordinari riservati agli studenti fuoricorso e dell'effettiva necessità delle attuali propedeuticità; 2) alla valutazione dei risultati della consultazione degli studenti, tramite appositi questionari, sulla proporzione tra cfu dei singoli insegnamenti e peso dei relativi programmi; 2bis) alla consultazione dei docenti, tramite appositi questionari, sull'argomento di cui al punto 2; 2ter) all'elaborazione di una proposta di riconduzione a proporzione del rapporto cfu / programmi ove risultasse necessaria.
- C) Per il miglioramento dell'occupabilità dei laureati è in programma, in collaborazione con l'Ordine dei consulenti del lavoro di Padova, la predisposizione di un questionario da inviare ai consulenti del lavoro per rilevare le eventuali insufficienze di preparazione dei praticanti negli studi professionali e imputabili all'attuale percorso degli studi universitari; successivamente vi sarà l'elaborazione di una proposta di correzione del piano degli studi o dei programmi di insegnamento per sopperire alle anzidette insufficienze.

In relazione ai nuovi Obiettivi 2014, sono state inoltre individuate e programmate dal GAV anche le seguenti iniziative:

- D) Per facilitare l'ingresso e l'iscrizione degli studenti, sarà determinata la data anticipata della prova di accesso e redatto il testo della prova medesima.
- E) Al fine di implementare i mezzi per migliorare la preparazione degli studenti perché superino gli esami in tempi ragionevoli, verranno proposti, in via sperimentale, appositi incontri con il docente diretti a chiarire dubbi relativi alla preparazione.
- F) Per migliorare il dialogo e la comunicazione tra docenti e studenti e agevolare gli studenti in ordine all'assegnazione e allo svolgimento della tesi di laurea, verrà formulato un documento di buone prassi che i docenti dovranno osservare per assicurare adeguata disponibilità nei confronti degli studenti.
- G) Per realizzare un incremento del numero di studenti che effettuano la valutazione della didattica, verranno invitati i docenti a sensibilizzare gli studenti sull'utilità, ai fini del miglioramento della didattica, della compilazione dei questionari di valutazione.

Per le attività, così individuate, sono state fissate le seguenti scadenze:

- A: entro giugno 2014;
B: entro ottobre 2014
C: entro ottobre 2014;
D: entro maggio 2014;
E: entro novembre 2014;
F: entro luglio 2014;
G: entro giugno 2014.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di PADOVA
Nome del corso	Consulente del lavoro
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Nome inglese	Employment consultancy
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.didattica.unipd.it/offerta/2014/GI/GI0269/2008
Tasse	http://didattica.unipd.it/2014/tasse_a.pdf
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TREMOLADA Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea in Consulente del Lavoro
Struttura didattica di riferimento	DIRITTO PRIVATO E CRITICA DEL DIRITTO

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BENETAZZO	Cristiana	IUS/10	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AMMINISTRATIVO
2.	DE MOZZI	Barbara	IUS/07	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO COMUNITARIO DEL LAVORO
3.	POMINI	Mario	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA POLITICA E DEL LAVORO
4.	TAGLIAPIETRA	Susanna	IUS/01	RU	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
5.	AMBROSETTI	Enrico Mario	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE DEL LAVORO

6.	TREMOLADA	Marco	IUS/07	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL LAVORO (AVANZATO) (MOD. A)
7.	VIANELLO	Riccardo	IUS/07	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE
8.	ZANON	Giorgia	IUS/18	PA	1	Base	1. FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO (MOD. A)
9.	ZUFFI	Beatrice	IUS/15	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DRAGO	Anna	anna.drago@studenti.unipd.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
TREMOLADA	Marco
SCHIAVOLIN	Roberto
POMINI	Mario
DE MOZZI	Barbara
DRAGO	Anna

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BENETAZZO	Cristiana	
DE MOZZI	Barbara	
PASQUALETTO	Elena	
ZUFFI	Beatrice	
TAGLIAPIETRA	Susanna	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: via VIII Febbraio 2 - 35122 - PADOVA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	22/09/2014
Utenza sostenibile	200

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	GI0269^2008
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Diritto dell'economia <i>approvato con D.M. del 24/05/2011</i>
Numero del gruppo di affinità	1
Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe	22/01/2008

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	28/05/2008
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	09/06/2008
Data di approvazione della struttura didattica	10/01/2008
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/01/2008
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/12/2007 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il Corso di Laurea in Consulente del Lavoro cl. L-14, ripropone, sostanzialmente immutato, l'omonimo Corso della cl. 2 ex DM 509/99 che a sua volta fu la naturale evoluzione del precedente Diploma Universitario in Consulente del Lavoro. Si tratta di un corso rivolto a un ben definito target di studenti avente come sbocco occupazionale principale, se non esclusivo, la preparazione alla professione di consulente del lavoro. Questo ha permesso di definire nel volgere degli anni una precisa fisionomia del Corso e le uniche modifiche che sono state apportate non sono dovute a necessità intrinseche dell'attuale assetto,

ma all'opportunità di apportare quei lievi aggiustamenti che si sono resi necessari in seguito alla predisposizione delle nuove tabelle ministeriali.

In particolare si è ritenuto opportuno dedicare maggior spazio alle materie gius-lavoristiche, con particolare attenzione al diritto del lavoro sia nelle pubbliche amministrazioni sia in ambito comunitario.

Il Corso ha conosciuto in questi anni una costante tendenza all'aumento delle iscrizioni e il tirocinio obbligatorio presso studi professionali ha facilitato il successivo ingresso nel mondo del lavoro.

La recente introduzione per legge dell'obbligo del possesso di una laurea per l'iscrizione all'Albo dei Consulenti del Lavoro rinforza il convincimento della piena validità e funzionalità del Corso.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

La riprogettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e prevalutazione, condotta a livello complessivo di Ateneo, che ha adottato, con proprie linee guida cogenti, criteri di riferimento più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale (vedi <http://www.unipd.it/nucleo/relazioni/index.htm>).

La riprogettazione, basata su un'attenta analisi del pregresso, è finalizzata al consolidamento dei punti di forza esistenti, quali l'attrattività e le previsioni di occupabilità, che appare favorita dal tirocinio obbligatorio presso studi professionali. Il NVA conferma che il CdS è proposto da una Facoltà che dispone di strutture didattiche sufficienti e soddisfa i requisiti di docenza in virtù delle risorse umane disponibili al suo interno. La riprogettazione è adeguatamente motivata e sono chiaramente formulati gli obiettivi formativi basati anche su requisiti di qualità del CdS' coerenti con standard europei. Sono motivate le ragioni che inducono la Facoltà a proporre l'istituzione del CdS nella stessa classe di un altro corso, proposto dalla Facoltà di Scienze Politiche. I due corsi sono adeguatamente differenziati per obiettivi, percorsi didattici e consolidati sbocchi professionali. Il NVA esprime dunque parere favorevole alla proposta.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

La riprogettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e prevalutazione, condotta a livello complessivo di Ateneo, che ha adottato, con proprie linee guida cogenti, criteri di riferimento più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale (vedi <http://www.unipd.it/nucleo/relazioni/index.htm>).

La riprogettazione, basata su un'attenta analisi del pregresso, è finalizzata al consolidamento dei punti di forza esistenti, quali l'attrattività e le previsioni di occupabilità, che appare favorita dal tirocinio obbligatorio presso studi professionali. Il NVA conferma che il CdS è proposto da una Facoltà che dispone di strutture didattiche sufficienti e soddisfa i requisiti di docenza in virtù delle risorse umane disponibili al suo interno. La riprogettazione è adeguatamente motivata e sono chiaramente formulati gli obiettivi formativi basati anche su requisiti di qualità del CdS' coerenti con standard europei. Sono motivate le ragioni che inducono la Facoltà a proporre l'istituzione del CdS nella stessa classe di un altro corso, proposto dalla Facoltà di Scienze Politiche. I due corsi sono adeguatamente differenziati per obiettivi, percorsi didattici e consolidati sbocchi professionali. Il NVA esprime dunque parere favorevole alla proposta.

Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

Si richiede la dichiarazione di "non affinità" tra il Corso di Laurea in Consulente del Lavoro della Facoltà di Giurisprudenza e il Corso di Laurea in Diritto dell'Economia e Governo delle Organizzazioni della Facoltà di Scienze Politiche dato che risultano orientati in modo sensibilmente diverso rispetto agli sbocchi professionali, sono organizzati secondo percorsi didattici parzialmente differenti e assegnano talora peso, spazio ed articolazione differenti anche agli insegnamenti da essi previsti in relazione ai medesimi settori scientifico-disciplinari.

Si dichiara che complessivamente gli ordinamenti didattici dei due corsi di laurea differiscono per più di 40 cfu.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Le Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Politiche propongono l'attivazione di due corsi di laurea appartenenti alla classe L-14 - Scienze dei servizi giuridici.

I due corsi di laurea risultano orientati in modo sensibilmente diverso rispetto agli sbocchi professionali, sono organizzati secondo percorsi didattici parzialmente differenziati e assegnano, talora, peso, spazio e articolazione differenti anche agli insegnamenti da essi previsti in relazione ai medesimi settori scientifico-disciplinari.

Si dichiara altresì che complessivamente agli ordinamenti didattici dei due corsi di laurea di cui si propone l'attivazione differiscono per più di 40 cfu.

In particolare:

1) Il Corso di Laurea in Consulente del lavoro proposto dalla Facoltà di Giurisprudenza è essenzialmente orientato alla formazione della figura professionale del consulente del lavoro, tanto più opportuna, se non necessaria, dacché è stato introdotto, quale requisito per l'accesso all'esame di Stato per l'iscrizione all'Albo dei Consulenti del Lavoro, il possesso di una laurea triennale. È evidente, infatti, che il suddetto requisito può essere assolto nel modo migliore ove la laurea triennale sia per sua natura già professionalizzante. In questa prospettiva, il percorso formativo che si è delineato, dapprima si preoccupa di soddisfare le esigenze di formazione giuridica generale, per poi indirizzarsi verso le aree disciplinari nelle quali l'attività professionale del consulente del lavoro verrà a svolgersi, e in primo luogo verso l'area giuslavoristica, nei suoi vari profili, dal diritto del lavoro generale al diritto sindacale, dalla previdenza sociale al diritto processuale del lavoro, dal diritto comunitario del lavoro al lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni. Tutto ciò anche in considerazione delle rilevanti competenze che la recente normativa lavoristica ha affidato proprio alle istanze istituzionali e associative della professione di consulente del lavoro in tema di mercato del lavoro e di certificazione dei rapporti di lavoro. Adeguato spazio viene poi assicurato all'area tributaristica e alle altre discipline che, in un modo o nell'altro, hanno per oggetto privilegiato il fenomeno del lavoro, come la sociologia del lavoro, l'organizzazione del lavoro e, per certi aspetti, l'economia aziendale.

2) Il Corso di Laurea in Diritto dell'economia e Governo delle organizzazioni proposto dalla Facoltà di Scienze Politiche intende, invece, formare sia (a) il giurista d'impresa, tenendo conto delle specifiche esigenze interne a diverse tipologie di impresa o di organizzazione complessa sia (b) il dipendente delle Pubbliche Amministrazioni destinato all'area amministrativa. Il carattere fluido, atipico e transnazionale che connota in misura crescente la regolazione giuridica delle attività economiche e la trasformazione delle competenze interne alle Pubbliche Amministrazioni richiedono infatti una consapevole compenetrazione tra punto di vista giuridico e punto di vista economico nei processi organizzativi e di governo. Il percorso didattico assegna, pertanto, spazio rilevante non solo agli insegnamenti giuridici istituzionali, privatistici e pubblicistici, e a quelli settoriali d'impresa (diritto bancario e dei mercati finanziari), ma anche agli insegnamenti economici (relativi sia al settore aziendalistico che a quello dell'economia pubblica), metodologico-quantitativi (statistica generale e statistica economica), politologici e gestionali. Nell'ambito degli insegnamenti giuridici, inoltre, uno spazio inferiore è dato agli insegnamenti giuslavoristici, per consentire anche l'acquisizione obbligatoria di contenuti connessi al diritto dell'UE, al diritto comparato, al diritto del commercio internazionale.

L'introduzione alle conoscenze specifiche e professionalizzanti si innesta su una base culturale più ampia, orientata all'inquadramento dei fenomeni giuridici entro i più ampi processi istituzionali e sociali.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

			coorte CUIIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	191400161		DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	Docente di riferimento Cristiana BENETAZZO <i>Ricercatore Università degli Studi di PADOVA</i>	IUS/10	48
2	2013	191400162		DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	MARSILIO FERRATA <i>Docente a contratto</i>		48
3	2013	191400162		DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	Marco SPERANZIN <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di UDINE</i>	IUS/04	24
4	2012	191404837		DIRITTO COMUNITARIO DEL LAVORO	IUS/07	Docente di riferimento Barbara DE MOZZI <i>Ricercatore Università degli Studi di PADOVA</i>	IUS/07	48
5	2014	191404847		DIRITTO COSTITUZIONALE	IUS/08	Maria Luisa SCHIAVANO <i>Ricercatore Università degli Studi di PADOVA</i>	IUS/09	72
6	2012	191404838		DIRITTO DEL LAVORO (AVANZATO) (MOD. A) (modulo di DIRITTO DEL LAVORO (AVANZATO) E DIRITTO SINDACALE (C.I.))	IUS/07	Docente di riferimento Marco TREMOLADA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PADOVA</i>	IUS/07	72
7	2012	191404840		DIRITTO DEL LAVORO NELLE PUBBLICHE	IUS/07	Elena PASQUALETTO <i>Ricercatore</i>	IUS/07	48

AMMINISTRAZIONI				<i>Università degli Studi di PADOVA</i>			
8	2012	191404841	DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE	IUS/07	Docente di riferimento Riccardo VIANELLO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PADOVA</i>	IUS/07	72
9	2012	191404842	DIRITTO PENALE DEL LAVORO	IUS/17	Docente di riferimento Enrico Mario AMBROSETTI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di PADOVA</i>	IUS/17	72
10	2012	191404843	DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO	IUS/15	Docente di riferimento Beatrice ZUFFI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di PADOVA</i>	IUS/15	48
11	2013	191400165	ECONOMIA D'IMPRESA (MOD. A) (modulo di ECONOMIA D'IMPRESA E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (C.I.))	SECS-P/01	GIOVANNI CORAN <i>Docente a contratto</i>		48
12	2014	191404848	ECONOMIA POLITICA E DEL LAVORO	SECS-P/01	Docente di riferimento Mario POMINI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PADOVA</i>	SECS-P/01	48
13	2014	191404849	FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO (MOD. A) (modulo di FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (C.I.))	IUS/18	Docente di riferimento Giorgia ZANON <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PADOVA</i>	IUS/18	48
14	2013	191400167	INFORMATICA	INF/01	ANDREA FIORETTI <i>Docente a contratto</i>		48

15	2014	191404852	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	Docente di riferimento Susanna TAGLIAPIETRA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di PADOVA</i>	IUS/01	72	
16	2014	191404853	LINGUA INGLESE (BASE)	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	PATRICIA SOURS <i>Docente a contratto</i>		48	
17	2013	191400168	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (MOD. B) (modulo di ECONOMIA D'IMPRESA E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (C.I.))	SECS-P/10	Giuseppe FAVRETTO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di VERONA</i>	SECS-P/10	48	
18	2014	191404855	SOCIOLOGIA DEL LAVORO	SPS/09	Devi SACCHETTO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di PADOVA</i>	SPS/09	72	
							ore totali	984

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno <i>STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (MOD. B) (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 -
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità' <i>FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO (MOD. A) (1 anno) - 6 CFU</i>			12
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto <i>METODOLOGIA E INFORMATICA GIURIDICA (2 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
privatistico	IUS/01 Diritto privato <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 39 (minimo da D.M. 39)				
Totale attività di Base			39	39 - 39
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario <i>DIRITTO TRIBUTARIO (3 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
giurisprudenza	IUS/07 Diritto del lavoro <i>DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 9 CFU DIRITTO DEL LAVORO (AVANZATO) (MOD. A) (3 anno) - 9 CFU</i>	27	27	27 - 27
	IUS/04 Diritto commerciale <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 9 CFU</i>			
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro <i>SOCIOLOGIA DEL LAVORO (1 anno) - 9 CFU</i>	21	21	21 - 21
	IUS/15 Diritto processuale civile <i>DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO (3 anno) - 6 CFU</i>			
	INF/01 Informatica <i>INFORMATICA (1 anno) - 6 CFU</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 57 (minimo da D.M. 51)

Totale attività caratterizzanti		57	57 - 57
Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		60	60 - 60
IUS/07 - Diritto del lavoro			
<i>DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE (2 anno) - 9 CFU</i>			
A11 <i>DIRITTO COMUNITARIO DEL LAVORO (3 anno) - 6 CFU</i>		27 -	18 - 33
<i>DIRITTO DEL LAVORO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (3 anno) - 6 CFU</i>		27	
<i>DIRITTO SINDACALE (MOD. B) (3 anno) - 6 CFU</i>			
IUS/10 - Diritto amministrativo			
<i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (2 anno) - 6 CFU</i>		15 -	15 - 21
A12 IUS/17 - Diritto penale		15	
<i>DIRITTO PENALE DEL LAVORO (3 anno) - 9 CFU</i>			
SECS-P/01 - Economia politica			
<i>ECONOMIA POLITICA E DEL LAVORO (1 anno) - 6 CFU</i>			
A13 <i>ECONOMIA D'IMPRESA (MOD. A) (2 anno) - 6 CFU</i>		18 -	12 - 21
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale		18	
<i>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (MOD. B) (2 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini		60	60 - 60
Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	9	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24	24 - 24
CFU totali per il conseguimento del titolo		180	
CFU totali inseriti	180	180	180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Con riferimento agli obiettivi formativi del corso vi è la necessità, da un lato, di valorizzare in modo particolarmente significativo il settore giuslavoristico (IUS/07), inserendo attività affini/integrative ulteriori rispetto a quelle caratterizzanti già previste in questo specifico settore; dall'altro, di consentire una maggiore flessibilità nell'individuazione di percorsi formativi alternativi, che sarebbe diversamente impossibile prevedere, nel rispetto dei CFU minimi da assicurare alle attività affini/integrative, laddove talune materie (SECS-P/01; SECS-P/03; SECS-P/07; IUS/10; IUS/13; IUS/14; IUS/17) venissero qualificate come caratterizzanti anziché come affini/integrative. Il SSD IUS/01, già ricompreso tra quelli di base, è ripetuto anche tra gli affini/integrativi per consentire l'introduzione di un percorso formativo che valorizzi maggiormente le materie privatistiche.

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	12	12	12
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	9	9	9

privatistico	IUS/01 Diritto privato	9	9	9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 39:		39		
Totale Attività di Base				39 - 39

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario	9	9	9
giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro	27	27	21
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	INF/01 Informatica IUS/15 Diritto processuale civile SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	21	21	21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51:		57		
Totale Attività Caratterizzanti				57 - 57

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		60	60
A11	IUS/01 - Diritto privato IUS/02 - Diritto privato comparato	18	33

	IUS/07 - Diritto del lavoro		
A12	IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/13 - Diritto internazionale IUS/14 - Diritto dell'unione europea IUS/17 - Diritto penale	15	21
A13	SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	12	21
Totale Attività Affini		60 - 60	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24 - 24	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180